

**Baccelli Guido.** In quello sì che potremmo trovarci, su qualche punto, d'accordo coll'egregio collega ed amico l'onorevole Fortis.

**Presidente.** Ha facoltà di parlare l'onorevole Fortis.

**Fortis.** Voleva unicamente dire al mio amico onorevole Baccelli che se io mi sono occupato cumulativamente di questi tre articoli, è stato in seguito a suggerimento dell'onorevole Bonghi il quale mi faceva rimprovero di parlare di uno senza tener presenti gli altri. Quindi io ho dovuto, per necessità *oggettiva*, occuparmi di tutti e tre.

**Bonghi, relatore.** Ha capito male.

**Fortis.** Quanto poi a ciò che ammette l'onorevole Baccelli, cioè che la limitazione dell'articolo 71 sia una limitazione *oggettiva* e non *soggettiva*, io rispondo che proprio della libertà *soggettiva*, senza la libertà *oggettiva*, in questo caso non saprei che farmene. Quando è limitata la materia delle interrogazioni, in che si risolve, di grazia, la libertà *soggettiva*? In verità io non comprendo la distinzione.

**Baccelli Guido.** Chiedo di parlare.

**Fortis.** L'onorevole Baccelli poi dice (e in questo mi pare che venga a darmi un po' di ragione) che bisognerebbe aggiungere il diritto d'interrogare anche intorno ai proponimenti del Governo. Ora questo completerebbe abbastanza l'articolo 71 e sarebbe sempre qualche cosa di meno peggio dell'articolo proposto dalla Commissione.

**Baccelli Guido.** Io non intendo continuare un discorso non necessario; solamente faccio riflettere all'onorevole Fortis che io conosco il suo brillante ingegno e quindi so che egli potrebbe prolungare qualsiasi discussione; ma ritengo ciò inutile: chè, nel fondo della questione, siamo tutti e due d'accordo.

**Fortis.** Meglio!

**Baccelli Guido.** Dunque non mi sembra superflua la distinzione che ho fatto della libertà *limitata nell'oggetto*, e non *limitata nel subietto*: in quanto che un deputato, può, volendo, allargarsi nella interpellanza ma deve limitarsi nella interrogazione. E questa norma regolamentare è intesa egregiamente a facilitare le discussioni, abbreviarle, ed impedendo le lungaggini uggiose, renderle più efficaci.

**Presidente.** La Commissione, desidera l'invio di quest'articolo per tener conto delle proposte del Governo, oppure intende di non tenerne conto?

**Bonghi, relatore.** La Commissione ha dato suf-

ficienti schiarimenti al Governo, per persuaderlo che non è turbato nessuno de'suoi diritti.

**Presidente.** Ma, onorevole Bonghi, il Governo insiste nella sua proposta; non mi pare dunque si possa rifiutare l'invio.

**Lazzaro. (Della Commissione).** Ma perdoni, onorevole presidente, invio su che? sulla proposta del Governo?

**Presidente.** Su quella del Governo e sulle altre che vennero fatte.

**Lazzaro. (Della Commissione).** Ma un momento: noi non abbiamo che una proposta del Governo.

**Fortis.** No, ce n'è più d'una: c'è anche quella dell'onorevole Baccelli.

**Lazzaro. (Della Commissione).** Ma quella dell'onorevole Baccelli, la Commissione non ha difficoltà di accettarla; non resta dunque che la sola proposta del Governo.

Ad ogni modo la Commissione non si oppone che l'articolo le sia rimandato.

**Presidente.** Dunque è inutile che metta a partito la proposta che l'articolo venga rimandato alla Commissione.

*Voci.* Sì! sì!

Sta bene; rimane dunque sospeso quest'articolo 71 e s'intende inviato alla Commissione perchè ne riferisca domani.

### Risultamento della votazione a scrutinio segreto.

**Presidente.** Dichiaro chiusa la votazione e invito gli onorevoli segretari a procedere alla numerazione dei voti.

*(I segretari numerano i voti).*

Ho il dispiacere di annunziare alla Camera che dalla numerazione dei voti deposti nelle urne, risulta che non si è raggiunto il numero legale, perciò dichiaro nulle le votazioni. Domani si rinnovano queste votazioni e si pubblicherà nel giornale ufficiale il nome dei deputati assenti senza regolare congedo.

La seduta termina alle ore 6,50.

### Ordine del giorno della tornata di domani.

1. Rinnovamento della votazione a scrutinio segreto sui seguenti disegni di legge: Stato di previsione della spesa per il Ministero di agricoltura, industria e commercio nell'esercizio finanziario 1887-88; Acquisto di materiale galleggiante per la navigazione del lago di Garda, e amplia-